

RELAZIONE ALL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA SUL FABBISOGNO FINANZIARIO PER IL FUNZIONAMENTO ORDINARIO DELLA CONSULTA DI GARANZIA STATUTARIA DELLA REGIONE CAMPANIA PER L'ANNO 2026

(ex art. 8, comma 7, L.R. Campania n. 25/2018 e ss.mm.)

Premessa

Ai sensi dell'art. 57 dello Statuto della regione Campania, il Consiglio Regionale, nella seduta del 23/7/2018 ha approvato e, in seguito, il Presidente della Giunta Regionale ha promulgato la L.R. n. 25/2018 (rubricata "*Costituzione e funzionamento della Consulta di Garanzia Statutaria ai sensi dell'articolo 57 dello Statuto della Regione Campania*"), pel tramite della quale è stata appunto costituita, con puntuale declinazione delle relative funzioni, la *Consulta di Garanzia Statutaria*, quale organo di alta consulenza giuridica e di garanzia, della Regione Campania.

Il 15.09.2025 s'è insediata la rinnovata compagine (sia pur ancora nella composizione minima) della Consulta e, tra altro, è stato eletto Presidente della stessa il Prof. Francesco Eriberto d'Ippolito.

Atteso l'*ex lege* (cfr. L.25/2018, art.8, punto "7.") previsto termine per la definizione con l'Ufficio di Presidenza del Consiglio del fabbisogno finanziario per il funzionamento ordinario dell'Organismo, *illico et immediate* si è apprestato quanto necessario finalizzato alla tempestiva presentazione della qui corrente Relazione, che è appunto propulsiva della ora detta concordata definizione.

Orbene, da disimpegnata ricognizione in lettura delle Relazioni annuali della Consulta di Garanzia Statutaria della Regione Campania per gli anni dal 2019 al 2024 s'è evinto che l'attività dell'Organismo in parola non ha potuto traguadare ben più lusinghiere finalità, di là da quelle normativamente previste tuttavia più che egregiamente adempiute, unicamente per svariate cause "esterne" al medesimo Organismo (sempre puntualmente e tempestivamente evidenziate), tra le quali si segnala quella relativa alla mancata assegnazione di risorse finanziarie, peraltro di non particolare entità e impingenza sul bilancio regionale, siccome di anno in anno pur richiesta a mezzo di Relazioni del tipo della qui presente.

Il fabbisogno finanziario per il funzionamento ordinario della Consulta per l'anno 2026

Ricorre necessità di procedere, appunto ex art. 8, punto "7.", L.R. Campania n. 25/2018 e ss.mm., nonché a mente degli atti da ossequiarsi e tempestivamente predisporre in relazione all'adozione del bilancio del Consiglio Regionale, alla predisposizione del **Programma di attività 2026**, individuando gli interventi e le finalità che la Consulta di Garanzia intende realizzare nel puntuale espletamento delle sue proprie funzioni istituzionali.

A carico del bilancio del Consiglio Regionale si appalesa necessario conseguire appostati, oltre agli oneri relativi allo *status* dei componenti la Consulta, anche quelli relativi all'ordinario funzionamento della Consulta, siccome di volta in volta (per ciascun anno) espressamente previsti dalla legge istitutiva (L.R. 25/2018), nonché efficacemente derivanti anche dal DPCR del 14.06.2019, n.18, cap. 6201, oltre a quelli relativi all'attività di informazione e sensibilizzazione di tutti gli Organi regionali (Comuni, Province, Aziende Sanitarie ecc.) circa le funzioni proprie della Consulta e sulla possibilità di rivolgere alla stessa richieste di pareri con riguardo all'interpretazione e alla corretta applicazione di normative e/o di particolari atti, che, in qualsiasi modo in contrasto, possano incrociare le previsioni dello Statuto della Regione Campania.

Si reputa che ciò debba e possa risultare realizzato sia mediante una **puntuale comunicazione istituzionale** (siccome già disimpegnata dalla Consulta), oggi strumento indispensabile per il buon funzionamento e per la conoscibilità dell'azione svolta al servizio degli Organi regionali, sia attraverso la **predispozione e la stampa di materiale divulgativo**.

Sotto questo profilo sarà opportuno **potenziare**, anche con particolare riguardo al profilo tecnologico e dell'informatizzazione, **l'ufficio e la Struttura di supporto della Consulta**.

Non di meno, l'azione che l'Organismo ha già programmaticamente prefigurato come oltremodo utile e finanche necessaria è data dal proprio incisivo e concreto approfondimento, anche a mezzo di confronti scientifici a carattere nazionale, su importanti tematiche giuridiche di attuale interesse (esemplarmente, e non in via esaustiva, può qui richiamarsi quella concernente la c.d. "autonomia differenziata", e tanto alla luce di recente riforma ancora *in itinere* sul piano delle modalità applicative, che ha comunque innescato altra connessa tematica, segnatamente riguardante il tema della democrazia partecipativa attraverso l'istituto del referendum).

Al riguardo, la Consulta si propone, quindi, di organizzare un **tematico convegno annuale con una giornata di approfondimento e di confronto, semmai anche in modalità Tavola rotonda, con la campana rappresentanza "tecnica" che è stata presente nell'ambito del ristretto "Comitato LEP", sulle relazioni di tale comitato di saggi siccome poste a base delle attività preparatorie alla discussione parlamentare vettrici delle misure scaturenti dalla legge Calderoli**.

Si è anche già prefigurata la possibilità di organizzare un **incontro a carattere seminariale sul Ruolo degli Organi di garanzia e autonomia regionale**, volto non solamente a far conoscere agli amministratori pubblici la funzione oggetto di disimpegno della Consulta, ma anche a tracciare un bilancio sullo stato dell'assetto normativo relativo alla regione Campania.

Altra importante attività, che l'Organismo già si è proposto di porre in essere, ovviamente se ad esso saranno assegnati le relativamente finanziarie dotazioni, è la **edizione di una collana di pubblicazioni denominata Quaderni della Consulta**, che avrà lo scopo di costituire uno strumento di dibattito scientifico sulla legislazione regionale e sulle Istituzioni amministrative, aperta al contributo di giuristi, amministratori ed esponenti della politica.

Nondimeno di rilevante utilità potrà poi essere la **pubblicazione degli atti dei lavori e dei convegni svolti**, e ciò non solo affinché non si perda la memoria delle iniziative realizzate, ma anche perché queste pubblicazioni potranno essere utilizzate quale strumento di supporto d'informazione e conoscenza nei campi dell'amministrazione e del diritto.

La Consulta spera che, quanto prima, si possa procedere ad **ospitare presso i propri uffici studenti magistrali, per l'occasione stagisti, degli atenei della Campania**, di talché partecipi, sotto la guida del Dirigente-Segretario, alla formazione dell'iter istruttorio riguardanti le pratiche sottoposte all'Organismo.

Anche sotto questo profilo il potenziamento informatico e tecnico al servizio della Struttura di supporto, oltre che la presenza di un'adeguata (anche telematica) biblioteca tematica, si prefigura quanto mai urgente e utile.

Alla luce di quanto premesso, fermo restando che, nel corso della realizzazione del programma proposto, potranno emergere elementi o modifiche, anche normative, in potenza comportanti l'esigenza di porre mano ad alcune variazioni, si riassumono sinteticamente nel seguente prospetto le attività che s'intendono realizzare, ed il costo presuntivo per ognuna di esse.

**PROSPETTO FABBISOGNO FINANZIARIO PER IL FUNZIONAMENTO ORDINARIO
DELLA CONSULTA DI GARANZIA STATUTARIA DELLA REGIONE CAMPANIA PER
L'ANNO 2026**

(ex art. 8, comma 7, L.R. Campania n. 25/2018 e ss.mm.)

Attività	euro
Editing e pubblicazione di brochure informativa su attività della Consulta e possibilità di consulenza offerta agli amministratori pubblici della Regione Campania	3.000
Seminario di studi sul <i>Ruolo degli organi di garanzia e autonomia regionale</i>	5.000
Pubblicazione dei primi due numeri dei <i>Quaderni della Consulta</i>	2.000
Tavola rotonda con amministratori degli Enti locali regionali sulle funzioni della Consulta di Garanzia Statutaria della Regione Campania	3.000
Acquisto libri, pubblicazioni e riviste per il funzionamento della struttura	7.000
Pubblicazione atti dei convegni organizzati	10.000
Totale	30.000